

Svolta "plastic free" per manifestazioni nel nostro comune

Gentili Sindaco e Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art. 22 Regolamento comunale di Ponte Capriasca), presentiamo la seguente interpellanza mirata a diminuire drasticamente l'uso di contenitori e stoviglie monouso non biodegradabili per attività nel nostro comune.

Introduzione

A Ponte Capriasca si organizzano regolarmente manifestazioni che vedono ogni volta una forte adesione e successo. Manifestazioni in cui è impossibile non notare l'estensivo uso di bicchieri, piatti, posate e cannucce monouso con conseguente accumulo di grandi quantità di rifiuti e inquinamento. Malgrado tutti gli sforzi intrapresi per il loro riciclaggio anche le più innovative tecniche non vanno oltre il 30% di riciclaggio. Le principali difficoltà nel riciclaggio della plastica sono la qualità e il prezzo dei prodotti riciclati rispetto ai nuovi prodotti. Tuttavia, poiché la plastica può essere facilmente adattata ai requisiti funzionali ed estetici di ciascun produttore, la varietà di materie prime rende il processo di riciclaggio ancora più difficile. I costi sorgono e la qualità del prodotto finale ne risente. Di conseguenza, la domanda di plastica riciclata rappresenta solo il sei per cento della domanda di plastica in Europa.

Estratto dal Beobachter del marzo 2018: *Gli svizzeri raccolgono plastica in modo sempre più diligente. Ma dal momento che la Cina non accetta più alcuna plastica dall'inizio dell'anno, i mercati sono confusi, come afferma il ricercatore dei rifiuti Rainer Bunge della SUP di Rapperswil. Il risultato: "L'Europa è affogata nella plastica di qualità minore. La Cina in precedenza era un importante acquirente di rifiuti di plastica, anche dalla Svizzera.*

Attualmente, la vecchia plastica svizzera viene solitamente smistata all'estero e quindi trasformata con un enorme dispendio energetico in granuli per l'industria. Lo scarto del 50% o più viene spesso ricondotto in Svizzera - e bruciato in cementerie o inceneritori. Ancorché usando il calore come energia. Ma questo non ha nulla a che fare con il riciclaggio.

Detto tutto ciò, pensiamo che il nostro comune dovrebbe attivarsi per dare un suo contributo alla riduzione di rifiuti di materiale non riciclabile. Anticipando così eventuali leggi ed imposizioni sia a livello cantonale che federale già intravvisibili all'orizzonte. E i buoni esempi in Ticino non mancano:

Da Ticinonews del 20 aprile 2019: Sono diversi i Comuni ticinesi che hanno o stanno adottando dei provvedimenti a favore della tutela dell'ambiente. Chiasso, ad esempio, è stato promotore di questa linea approvando un progetto pilota che richiede l'impiego di bicchieri riutilizzabili nelle due manifestazioni più importanti organizzate sul suolo comunale, il carnevale Nebiopoli e la Festestate estiva. Notizie invece più recenti sono quelle di Mendrisio dove entro il 2021 le società non potranno utilizzare più posate usa e getta fatte di plastica, ma sarà implementato un servizio di condivisione delle stoviglie in surplus, così come a Balerna dove il nuovo regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti prevede un bando delle stoviglie realizzate con materiale non biodegradabile e non riutilizzabile che sarà presto trasformato in ordinanza dal Municipio. Segnalo infine i casi del Comune di Novazzano che ha intavolato alcune discussioni con le società del paese al fine di noleggiare e/o acquistare stoviglie riutilizzabili e quello di Riva San Vitale dove i bicchieri riutilizzabili sono stati testati durante il carnevale. Il Municipio di Stabio invece ha dichiarato che si chinerà sul tema nelle prossime settimane.

Tenuto conto delle considerazioni fatte, chiediamo:

- 1) Il Municipio ritiene opportuno considerare la riduzione dell'uso di plastica nelle manifestazioni nel nostro comune seguendo l'esempio di comuni ecologicamente virtuosi?
- 2) Se sì, è disposto a presentare un regolamento in questo senso?
- 3) Il Municipio è disposto a redistribuire l'eventuale risparmio derivato dal minor quantitativo di rifiuti nel senso di sovvenzionare il maggior costo per le società derivante dall'utilizzo di suppellettili ecosostenibili?

Nell'attesa di una risposta, porgiamo i nostri cordiali saluti.

Federico Bizzarro, Elena Furlanetto, Norberto Lucchini

A nome del gruppo PS-Indipendenti



.....
Federico Bizzarro
Capogruppo PS-Indipendenti